

La pistola Taser arriva in città

Da domani i poliziotti della Volante saranno dotati della nuova arma elettrica
Il plauso del sottosegretario Molteni. Soddisfatto il segretario Siap Gavino Rosa

Nuoro La pistola Taser arriva anche a Nuoro. La nuova arma elettrica, infatti, a partire da domani 4 luglio, sarà in dotazione ai poliziotti della Volante della questura di Nuoro. Nello specifico si tratta della pistola a impulsi elettrici "Taser mod. X2". La pistola taser, classificata come arma propria, è in grado di emettere impulsi elettrici tramite la proiezione di una coppia di dardi, che rimane collegata all'arma attraverso fili conduttori, provocando nel "soggetto attinto" – si legge in una nota della stessa questura – una contrazione involontaria dei muscoli che ne inibisce momentaneamente le funzioni motorie. Il dispositivo integra gli strumenti già in dotazione alle forze dell'ordine, che ora potranno tutelare più efficacemente la sicurezza dei cittadini e la propria incolumità.

Gli agenti delle Volanti, dell'ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico della questura di Nuoro e dei sette commissariati distaccati, hanno frequentato uno specifico percorso

di formazione tecnico-giuridica, teorica e pratica.

«L'operatività del Taser sta confermando tutte le aspettative in termini di efficacia deterrente – ha spiegato il sottosegretario all'Interno Nicola Molteni –. Allo scorso 7 giugno, su 99 casi totali di utilizzo della pistola a impulsi elettrici, 35 si sono conclusi con la sola estrazione del dispositivo, in 24 è stato sufficiente il warning arc, ossia l'azionamento dell'arco elettrico di avvertimento. In 39 casi è stato necessario il lancio dei dardi elettrici – dice ancora il sottosegretario Nico-

Questura
**Oltre alla sede centrale,
il modello X2 viene
assegnato anche ai
commissariati distaccati**

la Molteni –. Nel 60% dei casi, il Taser ha dunque ottenuto l'effetto voluto, ossia quello di fermare un soggetto pericoloso, senza essere propriamente attivato».

«Sono dati – aggiunge – che ci rendono orgogliosi di aver offerto a donne e uo-

mini di polizia, carabinieri e guardia di finanza uno strumento in più a tutela della loro incolumità e di quella dei cittadini». «La nuova arma garantirà sia una maggiore sicurezza dei poliziotti nei vari contesti operativi, sia la vita dei soggetti attinti dai dardi, in quanto la scarica elettrica non letale si limita ad inibire i movimenti degli aggressori» sottolinea il segretario generale provinciale del Siap (Sindacato italiano appartenenti polizia) Gavino Rosa. Che tiene a precisare che il Siap attraverso il proprio segretario generale Giuseppe Tiani aveva immediatamente espresso soddisfazione dell'annuncio divulgato dalla ministra dell'Interno Luciana Lamorgese «con il quale nel mese di marzo in 18 città d'Italia era partito l'impiego delle pistole elettriche da parte degli equipaggi delle forze di polizia impiegate nei servizi di prevenzione e controllo del territorio, poiché si trasforma in realtà una nostra richiesta di alcuni anni fa» chiude il segretario Rosa.



Un poliziotto
della questura
di Nuoro con la
pistola Taser



Provoca una
contrazione
involontaria
muscolare
che inibisce
momentanea
mente le
funzioni
motorie

